



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,

all'alba di domenica 28 maggio 2023, Festa di Pentecoste, il Signore ha fatto visita alla Comunità "Maria Ausiliatrice" di Sant'Ambrogio Olona (VA) ed ha portato con Sé nel suo Regno di gioia la nostra carissima sorella

Suor Angela BIANCHI

Nata a Solbiate Olona (VA) il 13 ottobre 1925

Professa a Casanova-Torino il 5 agosto 1945

Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Una sorella molto semplice e solare suor Angela, che ha saputo far tesoro di ogni opportunità che la vita e la bontà preveniente di Dio le hanno offerto. Ha avuto la grazia di nascere in una famiglia modesta e laboriosa, impegnata ad educare le tre figlie più con l'esempio che con le parole; Angela, dal canto suo, corrispondeva con un impegno lodevole. Ormai avanti negli anni, ricordava come la mamma sovente la mandava a portare il pranzo ad una signora sola e ammalata oppure che, facendo la spesa, ne riservava una parte per una famiglia povera e numerosa: fatti concreti di vita che la orientarono ad uno stile di apertura agli altri. È stata un'assidua frequentatrice dell'Oratorio dove collaborava alle diverse iniziative, cooperava con l'Azione Cattolica per la diffusione della buona stampa ed era molto attiva anche nella raccolta fondi per la costruzione della nuova Chiesa Parrocchiale. L'Oratorio era gestito dalle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida che lei stimava molto, ma verso le quali non sentiva alcuna attrattiva. Poi per una felice disposizione della Provvidenza di Dio -così lei si è espressa nelle note autobiografiche- attraverso il Bollettino Salesiano, conobbe Maria Ausiliatrice e il nostro Istituto. Iniziò il percorso formativo nel gennaio 1942 a Torino e nell'agosto dello stesso anno entrò in Noviziato di Casanova-Torino dove il 5 agosto 1945 emise i primi Voti. Del periodo formativo conservò il ricordo vivo e riconoscente dell'Assistente di Postulato, suor Teresa Casaro, una donna eccezionale che ci diceva: "non basta chiedere la perseveranza, ma la santa perseveranza; ditelo alla Madonna!" Dopo la Professione, acquisito il Diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle Scuole del Grado Preparatorio, per un ventennio svolse la missione di Educatrice di Scuola Materna dapprima a Torino-Via Cumiana, dove animava anche il laboratorio serale di ricamo, e poi ad Arignano; fu poi docente di ricamo per un triennio nei Corsi Professionali di Cumiana. Successivamente per oltre quarant'anni svolse la missione di portinaia prima a Torino 'Pedagogico' e, quando questo si trasferì a Roma, all'"Auxilium". Nel 1984, rientrata nell'Ispettorica Lombarda "Immacolata Concezione", continuò per un decennio con lo stesso incarico a Lecco-Olate dove fu allo stesso tempo Refettoria; nel 1994 fu trasferita, con la stessa mansione, nella Casa Ispettorica di Milano - Via Timavo; nel 2009 passò alla Casa di riposo di Varese "Sr L. Oreglia", inizialmente come aiuto portinaia, poi quando il venir meno delle forze non glielo consentirono più, vi rimase in riposo. Una lunga e proficua vita quella di suor Angela, spesa in un impegno apostolico sereno, vissuta con una pace pacificante; una vita intrisa di preghiera e di relazioni buone. Sono significative le parole con cui ha concluso le sue note autobiografiche, in bella e chiara calligrafia: *Ho più di 50 anni di Professione; sono stata nell'Ispettorica di Torino, a Roma, a Milano e sempre ho fatto la felice esperienza che, quando si fa la volontà del Signore, in qualunque posto Lui ci manda, si è nella pace e si vive nella serenità, pur sentendo il distacco. Un'altra ricca esperienza l'ho vissuta negli anni passati al Pedagogico e all'Auxilium: ho conosciuto tante care sorelle di tutto il mondo che mi hanno donato molto con i loro esempi e la ricchezza delle loro culture.*

Le sorelle, che con lei hanno condiviso la vita, sono unanimi nel sottolineare la sua capacità e qualità di accoglienza: chiunque entrasse in portineria, era da lei accolto con tratto fine e gentile, attenta ad intuire ciò di cui l'altro avesse bisogno; così era anche in Comunità: una donna di pace, riservata ed insieme capace di condivisione profonda; molto retta, se incontrava qualche problema con qualcuna, l'avvicinava personalmente e le esponeva il suo pensiero con l'intento di ricucire la relazione.

Tenace nei suoi impegni, era sempre presente e partecipe alla vita comunitaria, per tutte aveva una parola buona, puntuale e fervorosa alla preghiera comunitaria e personale; fedele al colloquio a cui si preparava in modo accurato: mensilmente si presentava alla Direttrice per condividere il suo cammino spirituale. Siamo grate al Signore per il dono di vita semplice di questa sorella; la sua testimonianza di bontà senza misura continui ad essere per noi uno sprone nel vivere con autenticità la nostra missione; ci affidiamo alla sua intercessione perché il Signore ci conceda vocazioni ardenti come la sua.

L'Ispettrice
Suor Stefania Saccuman